## **LAVIS-ROTALIANA**

## Staffetta al Lago Santo, 100 firme di sostegno alla protesta

**Ambiente.** I lavori di riqualificazione previsti dal Comune stanno comunque per partire

cembra Lisignago. C'è soddisfazione fra gli organizzatori della manifestazione per il Lago Santo: una staffetta di 24 ore, per circa 200 chilometri di percorso totale, per protestare contro i lavori di riqualificazione. La manifestazione è stata promossa da alcuni organizzatori locali, in collaborazione con il collettivo "The Outdoor Manifesto". In totale, hanno partecipato 37 persone, non tutte di corsa: alcuni hanno preferito cimentarsi con il trekking, il nuoto o come sub. Insieme hanno tracciato un anello simbolico intorno al lago, coinvolgendo la curiosità dei passanti. Più di 100 di loro hanno

poi firmato come segno di vicinanza ai motivi della protesta. Gli "Outdoor Manifesto" sono un collettivo molto particolare, formato da circa mille persone che utilizzano lo sport all'aria aperta per promuovere – dicono – «una presa di coscienza ambientale proveniente dal basso e finalizzata a creare una massa critica outdoor pronta a intraprendere azioni in difesa degli spazi naturali». E così



Uno dei partecipanti

è successo in val di Cembra, dove intorno al progetto di riqualificazione del Lago Santo si trascinano da mesi le proteste degli attivisti. A pochi giorni dall'arrivo delle ruspe e dall'inizio dei lavori, la 24 ore si è svolta mantenendo il format della "staffetta", permettendo così ai partecipanti di praticare l'attività singolarmente, nel rispetto delle norme sull'attività sportiva. «Nel complesso sono

stati percorsi più di 200 chilometri – spiegano gli organizzatori – per manifestare la volontà di tutelare l'ecosistema del lago, nonché l'habitat naturale di specie protete, messo in pericolo dai lavori di valorizzazione in corso». La giunta comunale, nel frattempo, ha difeso il suo operato e ha confermato la bontà del progetto, così come era stato approvato anche dal consiglio comunale. **D.E.**